LICEO

Ariosto

Spallanzani

Piano triennale dell'offerta formativa 2025 - 2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ARIOSTO SPALLANZANI SEZZ.CL.E SC. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6734 IV 1*** *del* ***30/10/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***10/12/2024*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

13 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

23 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Organizzazione

56 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente alto. Gli ambienti familiari sono stimolanti dal punto di vista culturale; i genitori, italiani e non, fermamente convinti del valore aggiunto della scuola, sostengono l'impegno scolastico dei figli e investono nella loro formazione. La partecipazione dei genitori alla vita della scuola è viva e costante, come dimostra l'esistenza di un comitato genitori attivo e propositivo.

Vincoli

Non mancano alcune situazioni complesse, dovute soprattutto a instabilità del nucleo familiare. Si registra inoltre la presenza di famiglie che ripongono alte aspettative sia nell'istituzione, sia nei propri figli.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerose opportunità culturali e di sviluppo delle conoscenze, colte dall'istituto grazie ad attive collaborazioni con Musei, teatri, centri culturali ed Università, che spesso costituiscono anche gli enti più accoglienti per le attività di alternanza scuola - lavoro. Il contesto produttivo ed economico della provincia è ricco e in continuo sviluppo e nutre interesse per le opportunità offerte dalle collaborazioni con gli istituti scolastici, benché le collaborazioni siano maggiori con gli istituti tecnici, non mancano convenzioni con i licei, in particolare da parte di ordini professionali e associazioni di categoria. Gli alunni di origine straniera frequentanti, in notevole aumento negli ultimi anni, costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto. Essi hanno infatti ben chiaro il ruolo dello studente e riconoscono, insieme ai loro genitori, l'importanza della scuola al fine di migliorare la loro posizione sociale. Del tutto rispettosi delle regole profondono il massimo impegno per raggiungere gli obiettivi previsti. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficoltà linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'Istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale è degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane

per supportare gli alunni stranieri in difficoltà. Questa azione di tutoraggio va ben al di là dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio.

Vincoli

La vocazione liceale dell'istituto limita le fattive collaborazioni con un tessuto artigianale ed industriale vivo ed in pieno sviluppo. Ci si pone come obiettivo di implementare tali collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo è ubicato in due distinti edifici, posti nel centro cittadino e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, conformi alle norme di sicurezza a seguito delle sistematiche verifiche e adeguamenti eseguiti dall'Ente locale (Provincia). Dotati di aule, di tre laboratori di informatica, di due laboratori linguistici aggiornati, di due laboratori di chimica, di due laboratori di fisica, di una palestra, di due biblioteche, delle quali una aperta al pubblico, rispondono in modo funzionale alle esigenze delle varie attività scolastiche e sono in grado di offrire opportunità formative volte all'innovazione. Gli edifici sono strutturati per l'utilizzo di collegamento Internet in ogni aula e laboratorio. Inoltre da alcuni anni e' in atto un'azione di potenziamento delle strutture informatiche. L'istituto ottiene le risorse economiche necessarie al proprio sviluppo e all'ordinaria amministrazione dai finanziamenti MIM, da bandi pubblici (negli ultimi anni sono stati ottenuti finanziamenti significativi soprattutto grazie alle dotazioni PON e PNRR) e dalle libere elargizioni delle famiglie. Tali fondi permettono la realizzazione di ampia offerta formativa aggiuntiva.

Vincoli

I vincoli strutturali sono costituiti dalle dotazioni di edifici che supportano gli iscritti, ma non permettono un ulteriore crescita della popolazione scolastica. Le palestre esterne utilizzate da numerose classi, Palazzetto dello sport della città di Reggio Emilia e Padadelta, sono ampie, funzionali e una è raggiungibile a piedi dalla due sedi, ma in ogni caso esterne all'istituto. Sarebbe necessaria una ristrutturazione strutturale dei laboratori di informatica, la cui implementazione tecnologica, però, è talvolta ostacolata dai vincoli dell'edificio.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Aspetti Generali

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al liceo classico scientifico statale "Ariosto Spallanzani" di Reggio Emilia, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge del 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"; il piano è stato rivisto e approvato dal collegio dei docenti in data 17 dicembre 2024 e dal consiglio di istituto in data 10 dicembre 2024

Popolazione scolastica

Il liceo classico scientifico Ariosto-Spallanzani affonda le sue radici nel solido terreno della nostra città. Infatti, risale all'anno scolastico 1997-98 la fusione tra i due storici licei di Reggio Emilia, il Classico "Ludovico Ariosto", fondato nel 1861 come "Regio Liceo", e lo scientifico "Lazzaro Spallanzani", istituito nel 1941. Oggi possiamo con orgoglio affermare che queste due lunghe tradizioni hanno saputo trovare nella coesistenza un grande punto di forza, senza tradire la loro identità e continuando, così, a fornire solide basi culturali per numerosi concittadini. Il Liceo Ariosto-Spallanzani si propone di preparare gli studenti ad un approccio critico del reale, valorizzando l'eredità classica e potenziando le abilità tecnico-scientifiche al fine di formare personalità mature, capaci di adattarsi alla rapida evoluzione del nostro tempo e in grado di affermarsi negli studi nonché nel lavoro, sia in dimensione nazionale che internazionale.

Cosa offre l'Ariosto-Spallanzani:

- il conseguimento di un metodo di studio personale ed efficace;
- una solida formazione, nella quale la classicità dialoghi con la modernità;
- l'impegno alla prevenzione del disagio onde evitare l'abbandono scolastico;
- un'attenzione al benessere dello studente attraverso il rispetto della sua individualità e al fine di raggiungere l'inclusione di tutti gli alunni; interventi di potenziamento;
- la collaborazione con una pluralità di soggetti (Enti pubblici o privati) operanti sul territorio;
- attività culturali e sportive di vario genere;
- percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- collegamenti con l'Università finalizzati a collaborazioni diversificate e all'orientamento scolastico post-diploma.

Vincoli

Che cosa il liceo chiede all'utenza:

- interesse ed attitudine per l'indirizzo di studio scelto;
- impegno e motivazione nello studio individuale e nel lavoro in classe;
- curiosità e interesse per la cultura in tutte le sue accezioni;
- rispetto del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- collaborazione con le famiglie per la realizzazione di un proficuo dialogo educativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio offre numerose opportunità culturali e di sviluppo delle conoscenze, colte dall'istituto grazie ad attive collaborazioni con Musei, teatri, centri culturali ed Università, che spesso costituiscono anche gli enti più accoglienti per le attività di alternanza scuola-lavoro. Il contesto produttivo ed economico della provincia ricco e in continuo sviluppo nutre interesse per le opportunità offerte dalle collaborazioni con gli istituti scolastici, benché le collaborazioni siano maggiori con gli istituti tecnici, non mancano convenzioni con i licei, in particolare da parte di ordini professionali e associazioni di categoria. Gli alunni di origine straniera frequentanti costituiscono un valore aggiunto per l'Istituto, poiché aprono lo sguardo alla conoscenza di differenti contesti culturali. Qualora siano presenti o emergano in itinere difficoltà linguistiche, la presenza sul territorio di corsi di alfabetizzazione e di potenziamento linguistico ben si integrano con le azioni messe in atto dall'istituto. Accanto agli interventi di tipo istituzionale è degno di segnalazione il ruolo svolto da alcuni studenti che mettono a disposizione alcune ore pomeridiane per supportare gli alunni stranieri in difficoltà. Questa azione di tutoraggio va ben al di là dell'aspetto scolastico e mira a favorire l'integrazione nel territorio.

Vincoli

La vocazione liceale dell'istituto limita le fattive collaborazioni con un tessuto artigianale ed industriale vivo ed in pieno sviluppo. Ci si pone come obiettivo di implementare tali collaborazioni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il Liceo è ubicato in due distinti edifici, posti nel centro cittadino e facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici, conformi alle norme di sicurezza a seguito delle sistematiche verifiche e adeguamenti

eseguiti dall'Ente locale (Provincia). Dotati di aule, di tre laboratori di informatica, di due laboratori linguistici aggiornati, di due laboratori di chimica, di un laboratorio di fisica, di due palestre, di due biblioteche, delle quali una aperta al pubblico, rispondono in modo funzionale alle esigenze delle varie attività scolastiche e sono in grado di offrire opportunità formative volte all'innovazione. Gli edifici sono strutturati per l'utilizzo di collegamento Internet in ogni aula e laboratorio. L'istituto ottiene le risorse economiche necessarie al proprio sviluppo e all'ordinaria amministrazione dai finanziamenti MIUR, da bandi pubblici (negli ultimi anni sono stati ottenuti finanziamenti tramite bandi europei PNRR, PON ed Erasmus) e dalle libere elargizioni delle famiglie. Tali fondi permettono la realizzazione di ampia offerta formativa aggiuntiva.

Vincoli

Il liceo Ariosto Spallanzani ha due sedi storiche, tradizionalmente legate ai due indirizzi, classico e scientifico, poiché erano originaria mente le sedi dei due licei accorpati nel1997. La sede di via Franchetti è costituita da un palazzo storico ampio e luminoso recentemente ristrutturato e dotato di moderni laboratori, la sede di piazzetta Pignedoli risale al 1970 . I vincoli strutturali sono costituiti dalle dotazioni di edifici che supportano gli iscritti, ma non permettono un'ulteriore crescita della popolazione scolastica. La palestra esterna utilizzata da numerose classi, Palazzetto dello sport della città di Reggio Emilia, è ampia, funzionale raggiungibile a piedi dalla due sedi, ma in ogni caso esterna all'istituto. Sarebbe necessaria una ristrutturazione strutturale dei laboratori, la cui implementazione tecnologica è talvolta ostacolata dai vincoli dell'edificio. La palestra risulta comunque insufficiente al numero degli studenti ed implementata dalla possibilità di utilizzare il PalaDelta e il Palabigi .

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA ED OBIETTIVI FINALI DEL PERCORSO DI STUDI

Il Liceo Classico Scientifico "Ariosto Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura. Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita

sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"). A conclusione del percorso di studio gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:

- saper tradurre le conoscenze e le competenze in abilità
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari
- valutare i criteri di affidabilità dei risultati ottenuti
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- continuare nella ricerca e nell' approfondimento personale i successivi studi
- imparare lungo l'intero arco della vita;

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- essere in grado di leggere criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- saper sostenere una propria tesi
- saper ascoltare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

padroneggiare pienamente la lingua italiana per:

- comunicare attraverso l'esposizione orale e scritta conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- leggere testi letterari , anche criticamente, attraverso i codici formali e linguistici assimilati e già operanti nelle letterature
- utilizzare gli elementi acquisiti utili ad operare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, storico-letteraria ed espressiva
- riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;

AREA UMANISTICA-LETTERARIA-ARTISTICA

- Utilizzare le competenze linguistiche acquisite come strumento di interpretazione e di comunicazione
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture nel segno della continuità tra mondo antico e moderno
- saper fruire delle produzioni creative delle arti riflettendo delle espressioni dei nuovi linguaggi (musica moderna, arti visive, spettacolo)
- riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza, anche economica, e della necessità di tutelarlo e conservarlo;

AREA SCIENTIFICA

- Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri delle varie discipline dell'area scientifica;
- possedere i contenuti e i concetti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica;

AREA STORICO-FILOSOFICA

- Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri dell'area storico filosofica
- conoscere e classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale o altra
- inquadrare storicamente i fenomeni studiati individuandone le interrelazioni
- possedere le linee guida dell'espressione del pensiero filosofico occidentale
- saper riflettere criticamente sulle forme e sui contenuti del sapere filosofico

- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Per quanto riguarda l'aspetto educativo, la scuola mira alla formazione di personalità equilibrate, mature, responsabili. In particolare, ritenendo diritto primario dello studente e dovere di una scuola libera e pluralista la formazione al sapere critico quale autentica precondizione di democrazia, si individuano alcuni obiettivi di carattere etico-civile e culturale:

- educazione al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente
- consapevolezza del valore della legalità e promozione dell'autodisciplina
- educazione alla libertà di pensiero e alla creatività
- disponibilità al confronto tra modelli, opinioni, contesti diversi, riconoscendone le rispettive radici culturali, al fine di promuovere lo spirito di tolleranza e cooperazione
- attitudine a valorizzare, pur nell'attenzione alla dimensione interculturale ed europeistica, gli apporti culturali della tradizione italiana nella loro evoluzione storica.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione. del Merito, ed è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo. Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1. rendere omogenei i risultati di tutte le classi
2. combattere la dispersione scolastica

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

1. Diminuire gli squilibri di esiti degli studenti alle prove INVALSI del 2% e perseguire il raggiungimento dei risultati INVALSI precedenti al COVID nel corso del prossimo triennio
2. Diminuire la dispersione scolastica: aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima

a giugno e diminuire di 1 % gli studenti che cambiano scuola in corso d'anno nelle classi prime

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

1. miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
2. coinvolgimento di tutti i docenti nell'individuazione di modalità e criteri di valutazione, frutto di una programmazione condivisa.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio/aula.
2. facilitare l'inserimento degli studenti nella scuola media e la continuità fra i due ordini scolastici
3. implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione della scuola.
4. offrire agli insegnanti opportunità di approfondimento della seconda lingua

Per favorire il raggiungimento delle priorità strategiche fissate si ritiene indispensabile prevedere specifici percorsi che portino a definire modalità condivise di valutazione. Le modalità didattiche mirano a introdurre una didattica personalizzata capace di incidere in modo specifico sul percorso formativo del singolo alunno. È altresì necessario coinvolgere nella progettazione e nella verifica dei percorsi formativi, oltre ai docenti e agli studenti, le famiglie e gli attori presenti sul territorio che, a diverso livello, interagiscono con il liceo. A tale scopo sono stati utilizzati i fondi PNRR per la formazione dei docenti sia in ambito specificatamente disciplinare, che in generale sulle metodologie didattiche.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: Provincia, realtà universitarie, Fondazione Golinelli, Musei civici, Teatri, Archivio di Stato, Camera di commercio, Istoreco, Enti e studi privati. Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte: potenziamento nei campi dell'informatica, delle lingue straniere, del diritto e dell'economia. Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi:

potenziamento

- della lingua italiana
- delle lingue straniere
- dell'informatica
- del laboratorio scientifico
- matematico-logico
- artistico
- dell'educazione alla cittadinanza italiana ed europea
- dell'imprenditorialità

Caratteristiche dell'istituzione scolastica

Approfondimento

Il liceo "Ariosto Spallanzani" è nato nel 1997 dall'accorpamento dei due più antichi licei della città di Reggio Emilia: il liceo scientifico "Lazzaro Spallanzani" e il liceo classico "Ludovico Ariosto". Attualmente, pur essendo presenti due sedi separate, gli studenti dell'indirizzo classico e dello scientifico, in particolare al triennio, frequentano in entra mbe, spesso in funzione dell'utilizzo dei laboratori. La sezione classica fin dagli anni 80 si fece promotrice di sperimentazioni degli ordinamenti di allora, introducendo la lingua straniera e il potenziamento matematico (allora "Piano nazionale informatica"). Tali sperimentazioni vedono i propri esiti negli attuali indirizzi di potenziamento linguistico e matematico. La sezione scientifica tradizionalmente vedeva lo studio della lingua tedesca in luogo dell'inglese come lingua straniera fin dagli anni 70 e persegue tale tradizione tramite il corso a potenziamento linguistico con lo studio della seconda lingua comunitaria (tedesco). Il Liceo Classico - Scientifico "Ariosto – Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura. Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). La vocazione dello studio liceale, che preserva e

tramanda la più antica tradizione culturale sia scientifica che umanistica, non ha mai ostacolato lo sviluppo di percorsi sperimentali e innovativi. Il liceo infatti ha attivato vari corsi di ampliamento dell'offerta formativa, sia grazie alle dotazioni organiche dell'organico dell'autonomia (percorsi con seconda lingua straniera e potenziamento matematico), sia grazie ai contributi dei genitori. In tale modo sono stati attivati presso la sezione scientifica i corsi di liceo scientifico con informatica e con potenziamento di scienze, sono state sviluppate le attività laboratoriali di informatica, chimica, biologia, fisica, sono inseriti i docenti madrelingua inglese e tedesca, le certificazioni linguistiche, livello B2 e C1, anche per la seconda lingua a richiesta, i corsi di teatro e musica. Il potenziamento delle attività laboratoriali è divenuto strutturale, anche grazie alle dotazioni arricchite dai fondi PNRR, e ha portato all'istituzione di un'ora curricolare settimanale di laboratorio di fisica e e di chimica nel clieo scientifico e a due ore strutturali fin dal biennio di storia dell'arte nel liceo classico. A partire dal 2017/2018 è attivo il liceo scientifico sportivo, autorizzato come unico in provincia ad una sola sezione. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è attivo il liceo classico con Progetto a curvatura biomedica, questo percorso liceale prevede, a partire dal triennio, un ampliamento dell'offerta formativa grazie alla realizzazione di un Progetto sperimentale di biologia a curvatura biomedica, che prevede lezioni sia del docente di scienze che di alcuni medici individuati dall'Ordine dei Medici e Chirurghi con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, quindi con finalità di orientamento oltre che di potenziamento di contenuti delle scienze mediche. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 è stato approvato il percorso IGCSE Cambridge, con potenziamento della lingua inglese e studio di una disciplina di indirizzo in inglese.

Attrezzature e infrastrutture materiali

Approfondimento

Permangono i vincoli delle strutture fisiche, con limiti di capienza e vincoli della Sovrintendenza artistica per la sede di via Franchetti. Lo sviluppo dell'indirizzo sportivo richiede l'utilizzo anche di strutture sportive esterne, tra le quali si richiederanno i campi di atletica e la piscina nel triennio. Tale utilizzo comporterà lo spostamento degli studenti. Il laboratori sono stati completamente ristrutturati negli ultimi 3 anni grazie ai fondi PNSD, PON e PNRR e sono ricchi di strumentazioni completamente rinnovate, che permettono lo svolgimento anche degli esperimenti più complessi, soprattutto per le discipline di fisica e chimica o biologia e la scuola ha attualmente le seguenti dotazioni:

- Laboratorio di chimica

- Laboratorio di fisica
- Laboratori di informatica
- Laboratori mobili di informatica
- Aula di Storia dell'arte

L'organico dei docenti è stabile e assunto per il 90 % a tempo indeterminato con titolarità sulla scuola. Rarissimi sono i trasferimenti in uscita, poiché l'ambiente scolastico e l'utenza risultano estremamente stimolante dal punto di vista professionale e culturale. Inoltre la suddivisione dell'utenza sulle due sedi rende la scuola vivibile e permette un rapporto personale con gli studenti. Per i docenti risulta vincolo faticoso la necessità di articolare le cattedre su due sedi, il che comporta non solo lo spostamento fisico, ma la necessità di prevedere sempre una ora di stacco per lo spostamento. La dotazione di docenti sull'organico dell'autonomia per le seguenti discipline: Storia dell'arte, Lingua Tedesca, Informatica, Diritto, Lettere, Pedagogia e Chimica ha permesso negli anni lo sviluppo dei corsi con potenziamento. Tali corsi potranno essere garantiti solo nel caso lo permetta la dotazione organica assegnata secondo la normativa vigente dal MIM. Non sono sufficienti le dotazioni organiche dei tecnici di laboratorio, alle quali si supplisce tramite un potenziamento dell'offerta formativa, in particolare per gli assistenti tecnici di Fisica, chimica e informatica (tre assistenti tecnici a fronte di sei laboratori e docenza per 28 ore settimanali)

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ STRATEGICHE

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ed è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto. Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- favorire il recupero delle difficoltà per gli alunni delle classi prime
- rendere omogenei i risultati in tutte le classi
- favorire un dialogo con le famiglie per orientare più consapevolmente gli eventuali cambi di scuola

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- Diminuire gli squilibri di esiti degli studenti alle prove INVALSI del 2% e perseguire il raggiungimento dei risultati INVALSI precedenti al COVID nel corso del prossimo triennio
- aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima a giugno e diminuire di 1 % gli studenti che cambiano scuola in corso d'anno nelle classi prime

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- coinvolgimento di tutti i docenti nell'individuazione di modalità e criteri di valutazione, frutto di una programmazione condivisa.

PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- coinvolgimento di tutti i docenti nell'individuazione di modalità e criteri di valutazione, frutto di una programmazione condivisa.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

- formulare curricula verticali per matematica e italiano in collaborazione con alcune scuole secondarie di primo grado della città.
- favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio/aula.
- facilitare l'inserimento degli studenti nella scuola media e la continuità fra i due ordini scolastici
- implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione della scuola.
- offrire agli insegnanti opportunità di approfondimento della seconda lingua
- offrire agli insegnanti opportunità di confronto didattico metodologico con altre realtà europee.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- per favorire il raggiungimento delle priorità strategiche fissate si ritiene indispensabile prevedere specifici percorsi che portino a definire modalità condivise di valutazione. Le modalità didattiche mirano a introdurre una didattica personalizzata capace di incidere in modo specifico sul percorso formativo del singolo alunno. È altresì necessario coinvolgere nella progettazione e nella verifica dei percorsi formativi, oltre ai docenti e agli studenti, le famiglie e gli attori presenti sul territorio che, a diverso livello, interagiscono con il liceo.

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati: Provincia, realtà universitarie, Fondazione Golinelli, Musei civici, Teatri, Archivio di Stato, Camera di commercio, Istoreco, Enti e studi privati. Nel corso di tali contatti sono state formulate le seguenti proposte: potenziamento nei campi dell'informatica, delle lingue straniere, del diritto e dell'economia. Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli altri obiettivi cui la scuola era vincolata, è stato deciso di incorporare nel Piano i seguenti punti integrativi di potenziamento:

- della lingua italiana
- delle lingue straniere
- dell'informatica
- del laboratorio scientifico
- matematico-logico
- artistico
- dell'educazione alla cittadinanza italiana ed europea

- dell'imprenditorialità

Risultati Scolastici

Priorità

- Favorire il recupero delle difficoltà per gli alunni della classe prima

Traguardi

- aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima a giugno

Priorità

- favorire un dialogo con le famiglie per orientare più consapevolmente gli eventuali cambi di scuola

Traguardi

- aumentare del 2% gli ammessi alla classe successiva in prima a giugno e diminuire di 1 % gli studenti che cambiano scuola in corso d'anno nelle classi prime

Priorità

- Potenziamento della conoscenza della seconda lingua nel triennio.

Traguardi

- Incremento degli studenti che dovranno raggiungere il livello C1 nella misura di almeno del 5%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

Traguardi

- Diminuire gli squilibri di esiti degli studenti alle prove INVALSI del 2% e perseguire il raggiungimento dei risultati INVALSI precedenti al COVID nel corso del prossimo triennio

Risultati a Distanza

Priorità

- Mantenere i risultati universitari attestati ad ora dagli studenti

Traguardi

- Mantenere i risultati statistici esistenti (si fa riferimento a Scuola In Chiaro su piattaforma UNICA)
- Numero di iscritti all'Università
- Numero di crediti conseguiti in media (80 di media sia in facoltà scientifiche che umanistiche a fronte di una media nazionale di 50)

PIANO DI MIGLIORAMENTO

OMOGENEITÀ DI PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

Descrizione Percorso: la scuola si pone come obiettivo di rendere più omogenei possibili i risultati degli studenti della scuola. Per questo si ritiene necessario un confronto tra docenti e si ravvisa la necessità di un approfondimento sul tema della valutazione.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Programmare prove strutturate per classi parallele per il biennio almeno in italiano, matematica e inglese.

OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Obiettivo: Favorire l'introduzione di nuove tecnologie didattiche, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio-aula.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

Obiettivo: Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti ti tecnologici a disposizione della scuola.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivo: Predisporre e concordare prove di ingresso per matematica e italiano in collaborazione con i docenti delle scuole secondarie di primo grado

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

Obiettivo: Predisporre attività propedeutiche individuali da consigliare durante l'estate

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Rendere omogenei i risultati di tutte le classi

OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Obiettivo: Potenziare i percorsi CLIL

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

OBIETTIVI DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Obiettivo: Formulazione di curricola verticali per inglese "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Obiettivo: Offrire agli insegnanti opportunità di approfondimento della seconda lingua.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Risultati scolastici

- Potenziamento della conoscenza della seconda lingua nel triennio.

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

Obiettivo: Offrire agli insegnanti opportunità di confronto didattico metodologico con altre realtà europee.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

Priorità: Competenze chiave europee

- Avvicinare gli studenti alla dimensione europea, anche attraverso esperienze in paesi comunitari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO

CORSO DI AGGIORNAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, studenti
- Responsabile: referenti e docenti del Dipartimento di matematica, informatica, scienze, fisica, lingua straniera.
- Risultati Attesi: miglioramento delle qualità dell'apprendimento

ATTIVITÀ DI PREPARAZIONE INDIVIDUALE DURANTE L'ESTATE

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, studenti
- Responsabile: docenti di italiano, matematica, lingua straniera.
- Risultati Attesi: possibilità per gli studenti di affrontare più serenamente l'inizio del primo anno di liceo.

CORSI DI RIALLINEAMENTO

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti e studenti
- Responsabile: docenti di italiano, matematica, lingua straniera.
- Risultati Attesi: raggiungimento da parte degli studenti degli obiettivi minimi individuati per ogni disciplina

CURRICULA VERTICALI TRA SCUOLA SECONDARIA DI I E II GRADO

- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, studenti
- Responsabile: Docenti preposti alla stesura del curriculum.
- Risultati Attesi: definizione di un percorso condiviso omogeneo nell'apprendimento di conoscenze e competenze funzionali alla prosecuzione degli studi liceali.

GLI INSEGNANTI E L'EUROPA

- Descrizione Percorso: gli insegnanti interessati potranno recarsi in uno stato dell'Unione Europea per approfondirne la lingua o per frequentare una scuola partner, dove confrontarsi sulle metodologie di apprendimento.
- Tempistica prevista per la conclusione dell'attività: triennio di vigenza del PTOF
- Destinatari: studenti
- Soggetti interni/esterni coinvolti: docenti, docenti sssociazioni
- Risultati Attesi: ampliamento degli strumenti didattici in un'ottica europea. Potenziamento CLIL

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione si articola in tre principali campi. Da un lato, dal punto di vista metodologico, tramite l'implementazione delle strumentazioni didattiche multimediali e di metodi didattici naturali e mediati dalle nuove tecnologie. Queste scelte sono da sviluppare in particolare per le discipline umanistiche, poiché sono già consolidate nell'ambito scientifico. Dall'altro lato, dal punto di vista delle competenze in uscita degli studenti ci si ripromette uno sviluppo crescente delle competenze in lingua straniera (prima lingua comunitaria inglese, seconda lingua comunitaria tedesco, altre lingue comunitarie e non comunitarie, secondo gli interessi dell'utenza, da implementare). Tale scelta si impone poiché l'utilizzo di veicolare della lingua straniera è un presupposto trasversale ineludibile alla creazione dei cittadini europei e permette l'accesso anche a corsi di studio internazionali, spesso oggetto di scelta da parte degli utenti dell'istituto. La cittadinanza europea è sostenuta da progetti di scambio culturale e da progetti specifici. Infine, dal punto di vista delle competenze trasversali, l'istituto incentiva la costruzione di una cittadinanza europea e dell'educazione all'imprenditorialità tramite l'ampliamento dell'offerta formativa che contempla le attività legate al MEP (Parlamento Europeo), la partecipazione a progetti finanziati dalla Comunità Europea e finalizzati allo sviluppo della conoscenza delle strutture della comunità e alla mobilità studentesca e del corpo docente. Non mancano progetti per lo sviluppo delle competenze in ambito artistico, quali quelli legati alla storia dell'arte, alla musica e al tetro, in ottemperanza alle finalità strategiche recepite a livello nazionale.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il liceo ha mantenuto negli anni una pratica didattica sostanzialmente frontale e trasmissiva, che si è

arricchita con il tempo grazie all'introduzione di maggiori innovazioni metodologiche tuttora da implementare. Sono stati introdotte le attività di laboratorio per le discipline scientifiche e devono essere incrementate, anche con investimenti in materiali personale esperto esterno. Si propone un maggiore utilizzo delle dotazioni multimediali e si propongono metodologie didattiche innovative quali i corsi di supporto, recupero e potenziamento per le lingue classiche gestiti on line dall'animatore digitale, tramite l'affitto di una sala conferenze multimediale per un anno. Tali metodologie didattica può essere utilizzata anche per la formazione dei docenti e aperta a docenti dell'intero territorio nazionale. Il liceo scientifico ad indirizzo informatico implementa l'apprendimento dei principali linguaggi di programmazione e il loro diretto utilizzo anche in collaborazione con imprese ed aziende. L'applicazione degli studenti alle gare scientifiche e ai certamina delle lingue classiche ha innovato profondamente la didattica, poiché gli studenti si dedicano ad un apprendimento su compiti di realtà e con metodologia ludica. Tali scelte sono incrementate con gli anni, tramite l'apertura di un sempre maggior ventaglio di attività (statistica, problem solving...) e dovranno essere sostenute anche per il futuro triennio.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Ci si propone di sviluppare la formazione professionale, su due principali ambiti selezionati tramite apposito questionario al personale: l'approfondimento delle competenze disciplinari e delle competenze valutative e metodologiche. Il liceo sosterrà questo doppio versante si tramite l'organizzazione di corsi aperti al personale e opportunamente caricati su S.O.F.I.A. (Sistema Operativo per la Formazione e le Iniziative di Aggiornamento dei docenti) o gestiti tramite i fondi PNRR, sia tramite la collaborazione con le Università della regione. Le iniziative formative sono opportunamente segnalate anche sul sito di Istituto e raccolte in forma di lezioni on line fruibili asincronicamente.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il liceo ha intenzione di implementare le reti con altri istituti. Ha sottoscritto una rete provinciale con il liceo classico "Rinaldo Corso" di Correggio che ha come finalità lo sviluppo reciproco della didattica delle lingue classiche e fa parte della rete nazionale dei licei classici. È capofila provinciale per lo sviluppo delle competenze scientifiche tramite la rete "Scienze in gioco". E' capofila provinciale della Rete AISA RE Associazione Istituti Superipori Autonomi della provincia di Reggio Emilia. Collabora con il Dipartimento di Italianistica dell'università di Bologna, con l'associazione culturale di Reggio Emilia "Dante Alighieri", con l'associazione "I Teatri" e Con i Musei civici della città. E' membro delle reti di Ambito 18 e Formazione Ambito 18, della rete nazionale dei liceo biomedici.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, ai rispettivi piani didattici personalizzati e agli alunni con Bisogni educativi speciali con o senza certificazione. Pertanto gli interventi, valutati caso per caso, vengono programmati agendo su tre

livelli:

- Eliminazione di eventuali barriere: per l'accesso alle tecnologie per la didattica , verificando i dispositivi posseduti e offrendo supporto tecnico nell'utilizzo di questi ultimi;
- Inclusione: verificando la partecipazione degli alunni alle attività della classe. Il contatto con i docenti curricolari e soprattutto con i compagni di classe è fondamentale anche nei casi di programmazione differenziata;
- Didattica: gli interventi, strettamente dipendenti dai PDP, includono il supporto sia nei momenti di classe sia attraverso scambi individuali.

Il primo compito dei docenti è quello di conoscere i propri alunni e definire in dettaglio la loro situazione . Ciò sia per i docenti che proseguono in continuità con gli scorsi anni sia, a maggior ragione, se si tratta di docenti che incontrano i loro alunni per la prima volta. Per conoscere i propri studenti portatori di disabilità occorre, almeno, affrontare i seguenti passaggi:

- analizzare le criticità , attese e inattese, l'acutizzarsi delle fragilità e l'eventuale manifestazione di nuove;
- evidenziare i punti di forza che hanno (eventualmente) permesso una certa resilienza;
- individuare gli elementi di efficacia;
- acquisire informazioni e potenziare le autonomie personali nel contesto domestico e la collaborazione alla vita in casa;
- individuare ogni elemento - esperienza, oggetto, modalità relazionali - utilizzabile come risorsa.

Per accogliere e gli studenti portatori di disabilità, è necessario pure mantenere vivi i rapporti con le reti istituzionali presenti nei nostri territori provinciali, rafforzando i collegamenti tra famiglie, Istituzioni e servizi, intessuti nel tempo e fatti di incontri, colloqui, ascolto reciproco, raccolta di risorse, progettualità comune. Importanti sono le relazioni con le famiglie e con i clinici. Soprattutto per le situazioni più problematiche, i GLO sono diventati luoghi di incontro e scambio informazioni per la costruzione dei piani educativi. Per una prima conoscenza e valutazione dello studente, l'osservazione è azione imprescindibile e prioritaria, soprattutto nel caso di gravi disabilità, per acquisire una prima "mappatura" del funzionamento dell'alunno. In linea generale l' osservazione deve:

- essere strutturata, cioè preparata prima in forma scritta;
- consentire la raccolta e la classificazione delle informazioni in modo pianificato;
- rivolgere l'attenzione al comportamento messo in atto in una precisa situazione;
- essere in grado di registrare con precisione le informazioni ricercate;
- avere obiettivi precisi e definiti a priori (non si può osservare tutto, tutto

L'osservazione sarà condotta proponendo all'allievo le attività preferite o nelle quali è particolarmente competente, già emerse nel colloquio con la famiglia o dalle informazioni presenti nel suo fascicolo, in modo da mettere alla prova tutti i "rinforzatori" segnalati o potenziali per quello specifico ragazzo. Si porrà inoltre particolare attenzione agli elementi di prevedibilità e strutturazione presenti nell'ambiente di apprendimento (eventuali agende giornaliere visive, strutturazione spaziale del lavoro autonomo, istruzioni visive o verbali ecc., di cui si riparlerà in

seguito) per verificarne l'efficacia ovvero la necessità di adeguamento al nuovo mutato ambiente della scuola. La personalizzazione dei percorsi di apprendimento impegna tutti i docenti, nel tentativo di infondere fiducia e motivazione negli studenti. La capacità di resilienza che spesso i ragazzi sono in grado di manifestare dovrà essere sostenuta da azioni di rinforzo e supporto emotivo, spinta alla socializzazione, motivazione al lavoro e all'impegno personale e comune, con azioni didattiche tra pari, attività laboratoriali, attività espressive. Utile sarà connotare visivamente gli spazi della didattica, quelli per gli spostamenti e quelli utilizzati per le transizioni da un'attività all'altra, ciò per rispondere al bisogno di strutturazione e di organizzazione chiara, evidente e comprensibile degli ambienti di vita, indispensabile, in particolare, per gli alunni portatori di disabilità cognitiva e difficoltà comunicative. Molti alunni e studenti portatori di disabilità intellettiva e/o difficoltà con le funzioni esecutive e di controllo hanno, infatti, la necessità di rendere prevedibili e comprensibili l'ambiente e la successione temporale della giornata scolastica, con un'organizzazione dettagliata e personalizzata delle routine scolastiche e una scansione prevedibile dei tempi per le attività e le pause. Per queste ragioni è opportuno connotare visivamente gli spazi con apposita cartellonistica e segnaletica.

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

ISTRUZIONE LICEALE

Competenze comuni per tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Competenze specifiche del liceo scientifico

- Comprendere il linguaggio specifico della matematica e delle scienze.
- Saper individuare la strategia di risoluzione di un problema.
- Individuare nessi di causa-effetto, somiglianza differenza, tutto-parti.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione.

Competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

Traguardi in uscita per il liceo sportivo:

Il profilo in uscita dello studente è quello di uno studente dalle competenze di ambito scientifico, grazie anche alla particolare caratterizzazione che le discipline assumono nel contesto degli insegnamenti caratterizzanti di indirizzo: lo studio e la pratica delle discipline sportive ha infatti naturali connessioni con la fisica, la biologia, la fisiologia, la biomeccanica, la chimica, la statistica, l'informatica, ecc. Lo studente, a conclusione del percorso di studio, oltre ad aver raggiunto i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali e quelli specifici del Liceo Scientifico di cui all'Allegato A al D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89, sarà in grado di:

- applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti
- ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport
- approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive
- orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

La preparazione e il tipo di formazione acquisite permetteranno di proseguire con successo lo studio universitario, oltre che nei corsi di laurea di settore (Scienze Motorie, Sport e Salute; Scienza, tecnica e didattica dello sport; Scienza dell'attività fisica per il benessere; Scienze e Tecnologie del Fitness e dei prodotti della Salute), in tutti gli altri corsi di laurea, con particolare riferimento a quelli ad indirizzo medico, paramedico, scientifico e tecnologico. L'indirizzo apre inoltre un ampio ventaglio di possibilità nello sport business, nel management dello sport, nel giornalismo sportivo e nelle

professioni legali nello sport, ma anche e soprattutto in tutti quei settori dove è necessaria la presenza di:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati;
- consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

QUADRI ORARIO A.S. 2025/2026

Gli indirizzi che prevedono quote d'autonomia saranno attivati in presenza di un numero d'iscrizioni sufficiente alla creazione di una classe intera .

LICEO CLASSICO MINISTERIALE

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**29**	**29**	**31**	**31**	**31**

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO con potenziamento di MATEMATICA

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	**4**	**4**	**3**	**3**	**3**
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	1	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	1	1
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**30**	**30**	**31**	**31**	**31**

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO con studio della SECONDA LINGUA STRANIERA: TEDESCO

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera: tedesco	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	1	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	2	1
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**29**	**29**	32	32	32

* Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO BIOMEDICO

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	2	2	2	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2	1	2	1
Laboratorio con medici			1	1	1
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	32	32	32

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO CLASSICO

LICEO CLASSICO MINISTERIALE con adesione a Cambridge school (IGCSE)

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura inglese	**4**	**4**	3	3	3
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Inglese e Geografia con madrelingua * **	**2**	**2**			
Totale ore settimanali	**30**	**30**	**31**	**31**	**31**

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

***valutazione all'interno della disciplina di Inglese

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO CLASSICO

Il percorso permette l'acquisizione della certificazione di lingua inglese IGCSE per inglese e geografia in inglese.

LICEO SCIENTIFICO MINISTERIALE

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Laboratorio di fisica**	1	1			
Scienze naturali***	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**28**	**28**	**30**	**30**	**30**

*Con informatica al biennio

**Laboratorio con docente esperto dedicato (valutazione all'interno della disciplina di fisica)

***Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO con studio delle TECNOLOGIE INFORMATICHE

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Informatica	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Fisica	2	2	3	3	3
Laboratorio di fisica*	1	1			
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**

*Laboratorio con docente esperto dedicato (valutazione all'interno della disciplina di fisica

**Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO CON POTENZIAMENTO DI SCIENZE

DISCIPLINA		1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina		3	3	2	2	2
Lingua e cultura inglese		3	3	3	3	3
Storia e geografia		3	3			
Storia				2	2	2
Filosofia				2	3	3
Matematica*		5	5	4	4	4
Fisica		2	2	3	3	3
Laboratorio di fisica**		1	1			
Scienze naturali **	Chimica e scienze della terra (I)	3				
	Chimica, ecologia e biologia (II)		4			
	Chimica, genetica e biologia molecolare (III)			5		
	Chimica e anatomia umana (IV)				5	
	Chimica organica, biochimica e biotecnologie (V)					5
Disegno e storia dell'arte		2	2	2	1	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	1
Religione Cattolica o attività alternative		1	1	1	1	1
Laboratorio di scienze/chimica/biochimica in compresenza con le ore di teoria - NON ORE AGGIUNTIVE		1	1	2	2	2
Totale ore settimanali		29	30	30	30	30

*Con informatica al biennio

**Laboratorio con docente esperto dedicato (valutazione all'interno della disciplina di fisica)

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO con studio della SECONDA LINGUA STRANIERA: TEDESCO

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera tedesco	**2**	**2**	**2**	**2**	**2**
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Laboratorio di fisica**	1	1			
Scienze naturali***	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	1	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	1
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**30**	**30**	**31**	**31**	**31**

*Con informatica al biennio

**Laboratorio con docente esperto dedicato (valutazione all'interno della disciplina di fisica)

***Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO MINISTERIALE con adesione a Cambridge school (IGCSE)

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	**4**	**4**	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Inglese e Scienze con madrelingua * **	2	2			
Totale ore settimanali	30	30	30	30	30

*Con informatica al biennio

** Biologia, chimica e scienze della terra

***valutazione all'interno della disciplina di Inglese

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

Il percorso permette l'acquisizione della certificazione di lingua inglese IGCSE per inglese e scienze.

LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINA	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Laboratorio di fisica**	1	1			
Scienze naturali***	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**30**	**30**	**30**	**30**	**30**

*Con informatica al biennio

**Laboratorio con docente esperto dedicato (valutazione all'interno della disciplina di fisica)

***Biologia, chimica e scienze della terra

Titolo di studio rilasciato: DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

Sarà attivata una sola classe . In caso di eccedenza saranno applicati i criteri di ammissione deliberati dal Consiglio di Istituto.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Educazione civica costituisce un insegnamento trasversale a tutte le discipline, che si esplica in primo

luogo nell'insegnamento quotidiano di esse, nel rapporto educativo vivo e presente con i docenti, nell'inserimento all'interno della scuola e nella comprensione delle sue regole. Ciò costituisce la prima forma di inserimento nella società civile per gli studenti e i cittadini futuri. Ogni disciplina concorre a questo inserimento progressivo, per la propria parte, e con inevitabili apporti nella quotidianità della trasmissione del sapere. Sono stati individuati temi principali ma non esaustivi di collegamento all'educazione civica e un piano orario proporzionalmente suddiviso tra le discipline in base al loro peso orario nella settimana. Ciò nonostante l'insegnamento trasversale travalica questi limiti, che sono puramente indicativi e vengono esemplificati per i corsi ministeriali.

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022). Formazione e accompagnamento avranno come destinatari i dirigenti scolastici e il personale docente; il monitoraggio di quanto svolto dalle scuole sarà attuato secondo tempi, forme e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione stesso.

Per l'introduzione nel curricolo di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica la legge di attuazione specifica che l'orario, non inferiore a 33 ore annue, per ciascun anno di corso, deve svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti. La scuola. Tale inserimento non può apportare incrementi o modifiche all'organico del personale scolastico né ore d'insegnamento eccedenti rispetto all'orario obbligatorio previsto dalla norma. Si ricorda che la cifra di questo insegnamento è la trasversalità che, superando i vincoli della disciplinarietà, garantisce un approccio pluriprospettico e lo sviluppo di processi di apprendimento.

L'educazione civica e la trasversalità dell'insegnamento: l'insegnamento è affidato, in contitolarità ai docenti sulla base del curricolo, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe la scuola individua, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La valutazione:

l'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal

D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente referente di classe formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione".

Le tematiche:

le tematiche (art. 3, c. 1, lettere a, b, c, d) oggetto dell'insegnamento di educazione civica prescelte nell'istituto per il curriculum sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali;
- storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale (l'articolo 5 approfondisce questa tematica);
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

OBIETTIVI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- Scienze: educazione ambientale, inquinamento e gestione del territorio
- Latino: Il lessico dell'etica antica e del diritto. Aspetti civiltà, valori fondanti, vita quotidiana e lessico correlato.
- Storia e geografia: dalla cittadinanza degli antichi alla cittadinanza digitale
- Matematica e informatica: formazione digitale. Network e social: condivisione dei dati
- Disegno e storia dell'arte: l'archeologia, definizione dei beni culturali.
- Fisica: grafici e tabelle (formazione digitale)
- Inglese: UN SDG 2030
- Scienze motorie e sportive: sicurezza. Prevenzione abusi. Rispetto regole
- Francese: educazione alla diversità, Repubblica francese fondamenti

- Tedesco: principi fondamentali nella Costituzione italiana e tedesca
- Italiano: Il lessico dell'etica antica e del diritto (SC) Trattazione e discussione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari (CL)
- Greco: Il lessico dell'etica antica e del diritto. Aspetti civiltà, valori fondanti, vita quotidiana e lessico correlato.

CLASSE SECONDA

- Scienze: educazione alimentare, Biodiversità ed ecosistemi
- Storia: dalla cittadinanza degli antichi alla cittadinanza digitale
- Latino: il lessico dell'etica antica e del diritto
- Matematica e informatica: formazione digitale. Network e social: condivisione dei dati
- Disegno e storia dell'arte: l'archeologia; Definizione dei beni culturali.
- Fisica: educazione stradale e sicurezza
- Scienze motorie e sportive: prevenzione abusi. Rispetto regole. Educazione ambientale
- Francese: Repubblica francese fondamenti. Francofonia
- Tedesco: principi fondamentali nella Costituzione italiana e tedesca
- Italiano: Il lessico dell'etica antica e del diritto (SC) Trattazione e discussione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari (CL)
- Inglese: Environmental Issues, Health Awareness and Technology
- Greco: Il lessico dell'etica antica e del diritto. Aspetti civiltà, valori fondanti, vita quotidiana e lessico correlato.

CLASSE TERZA

- Scienze: Educazione alla salute
- Storia (Cittadinanza e costituzione): cittadini italiani, europei, del mondo
- Filosofia (Cittadinanza e costituzione): cittadini italiani, europei, del mondo
- Matematica: Costruzione e/o analisi di un problema o modello matematico che descriva un fenomeno reale (sociale, informatico, economico, naturale, fisico, epidemiologico, ...)
- Fisica: analisi di problemi o fenomeni reali attinenti agli argomenti trattati nelle ore curriculari
- Italiano: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari Comprensione e produzione di testi argomentativi, e/o dibattiti su temi di rilevanza civica.
- Latino: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari
- Greco: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari
- Storia dell'arte: Tutela del patrimonio culturale. Art. 9 Cost. e i beni culturali (CL) Legislazione e salvaguardia dei beni culturali; Il Restauro. (SC)
- Scienze motorie e sportive: Discriminazioni nello sport, Arbitraggio/rispetto regole/fair-play -

Educazione all'affettività
- Tedesco: Principi fondamentali nella Costituzione italiana tedesca e austriaca
- Inglese: Social Issues (Racism, Black Lives Matter, Discrimination, Gender Equality, Economic Awareness, Walls & Barriers, etc.)

CLASSE QUARTA

- Scienze: Educazione alla salute (classico), Green Chemistry (scientifico)
- Storia (Cittadinanza e costituzione): cittadini italiani, europei, del mondo
- Filosofia (Cittadinanza e costituzione): cittadini italiani, europei, del mondo
- Storia dell'arte: Legislazione e salvaguardia dei beni culturali; Il Restauro. Arte in pericolo (scientifico): il patrimonio culturale sotto attacco (classico)
- Matematica e informatica: Costruzione e/o analisi di un problema o modello matematico che descriva un fenomeno reale (sociale, informatico, economico, naturale, fisico, epidemiologico, ...)
- Fisica: Analisi di problemi o fenomeni reali attinenti agli argomenti trattati nelle ore curriculari
- Italiano: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari Comprensione e produzione di testi argomentativi, e/o dibattiti su temi di rilevanza civica.
- Latino: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari
- Greco: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari
- Scienze motorie e sportive: Doping, Arbitraggio/rispetto regole/fair-play - Educazione alimentare - Educazione Stradale
- Tedesco: Principi fondamentali nella Costituzione italiana tedesca e austriaca
- Inglese: Human Rights and Citizenship

CLASSE QUINTA

- Scienze: Biotecnologie, Green economy
- Storia (Cittadinanza e costituzione): cittadini italiani, europei, del mondo
- Filosofia (Cittadinanza e costituzione): cittadini italiani, europei, del mondo
- Matematica: Costruzione e/o analisi di un problema o modello matematico che descriva un fenomeno reale (sociale, informatico, economico, naturale, fisico, epidemiologico, ...)
- Fisica: Analisi di problemi o fenomeni reali attinenti agli argomenti trattati nelle ore curriculari
- Italiano: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire da testi letterari Comprensione e produzione di testi argomentativi, e/o dibattiti su temi di rilevanza civica.
- Latino: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari
- Greco: Trattazione di temi di rilevanza civica a partire principalmente dai testi letterari
- Storia dell'arte: La tutela del patrimonio artistico e paesaggistico (scientifico). Il museo: da

luogo “sacro alle muse” a nuovi scenari nel contemporaneo (classico)

- Scienze motorie e sportive: Percorso oncologico - Arbitraggio/rispetto regole/fair-play - AVIS-AIDO-AIDMO - Pronto Soccorso
- Tedesco: Principi fondamentali nella Costituzione italiana tedesca e austriaca
- Inglese: Institutions and Current Events

METODOLOGIA

I metodi didattici sono applicati secondo le discipline coinvolte in base alla metodologia indicata nelle programmazioni individuali dei docenti

REFERENTI

La Commissione didattica che ha un rappresentante per ogni disciplina ha elaborato il presente curriculum in accordo con i referenti di istituto, professori Marianna Lasagni, Maurizio Romani e Gianpaolo Crotti. Il curriculum costituisce integrazione alla programmazione di tutti i consigli di classe e alle programmazioni individuali dei docenti.

VALUTAZIONE

Il docente coordinatore, in modo simile a quanto avviene per il voto di condotta, propone la valutazione, che tiene conto dei risultati nelle singole attività. Tale valutazione è deliberata dal consiglio di classe. Le singole prove di verifica possono essere svolte nel numero di una al quadrimestre in forma orale, scritta o pratica e saranno registrate come prove orali. E’ possibile a tutti i docenti e in particolare a coloro che svolgono progetti afferenti all’educazione civica (educazione all’affettività, incontri per la legalità, progetti per la salute mentale,...) proporre il voto come valutazione formativa in base alla partecipazione, all’impegno, agli interventi e all’osservazione degli studenti.

TEMPI

Secondo i principi indicati in premessa per un anno scolastico si prevede un monteore approssimativo di 33 ore di insegnamento

STRUMENTI, METODI E TIPOLOGIA DI VERIFICA

Per quanto riguarda strumenti, metodi e tipologie di verifica si rimanda alle programmazioni individuali e ai curricula per materia elaborati.

- Strumenti e metodi: Lezione frontale Lezione dialogata Visione di film Conferenze con esperti e

altro

- Verifiche: Prova scritta sommativa Prova scritta formativa Prova orale Osservazione della partecipazione e altro

CURRICULUM ORIENTAMENTO

Si allega il curriculum verticale dell'orientamento

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Liceo Classico - Scientifico "Ariosto – Spallanzani" si caratterizza per la proposta di un percorso di studi orientato alla formazione globale dello studente, attraverso le discipline di base della cultura umanistica e della cultura scientifica, che permettono di conoscere sia la natura, nelle sue molteplici manifestazioni, sia l'uomo, la sua storia, la sua cultura. Con l'insegnamento e l'apprendimento di queste discipline si intende offrire a tutti gli studenti dell'istituto, in una prospettiva di uguaglianza di opportunità educative, la possibilità di conseguire una preparazione culturale e una capacità espressiva "sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

padroneggiare pienamente la lingua italiana per:

- comunicare attraverso l'esposizione orale e scritta conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- leggere testi letterari, anche criticamente, attraverso i codici formali e linguistici assimilati e già operanti nelle letterature
- utilizzare gli elementi acquisiti utili ad operare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, storico-letteraria ed espressiva
- riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative
- corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;

AREA UMANISTICA-LETTERARIA-ARTISTICA

- Utilizzare le competenze linguistiche acquisite come strumento di interpretazione e di comunicazione
- utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia e delle scienze dell'ambiente per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
- conoscere gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea e saperli confrontare con altre tradizioni e culture nel segno della continuità tra mondo antico e moderno
- saper fruire delle produzioni creative delle arti riflettendo delle espressioni dei nuovi linguaggi (musica moderna, arti visive, spettacolo)
- riflettere sulla produzione letteraria ed artistica nel segno della continuità tra mondo antico e mondo moderno, tra civiltà classica e dimensione europea
- avere acquisito consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza, anche economica, e della necessità di tutelarlo e conservarlo;

AREA SCIENTIFICA

- Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri delle varie discipline dell'area scientifica;
- possedere i contenuti e i concetti fondamentali della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate
- sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee;
- essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica;

AREA STORICO-FILOSOFICA

- Possedere e saper utilizzare gli strumenti linguistici propri dell'area storico filosofica
- conoscere e classificare i fatti storici secondo una tipologia data: politica, culturale, economica, sociale o altra
- inquadrare storicamente i fenomeni studiati individuandone le interrelazioni
- possedere le linee guida dell'espressione del pensiero filosofico occidentale
- saper riflettere criticamente sulle forme e sui contenuti del sapere filosofico
- conoscere presupposti culturali e natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con particolare riferimento all'Italia e all'Europa, per comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Proposta formativa per lo sviluppo delle

competenze trasversali

AREA METODOLOGICA

avere acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, ossia tale da consentire di:

- saper tradurre le conoscenze e le competenze in abilità
- sapere distinguere la diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari • valutare i criteri di affidabilità dei risultati ottenuti
- sapere compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- continuare nella ricerca e nell' approfondimento personale i successivi studi
- imparare lungo l'intero arco della vita;

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- avere acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico
- essere in grado di leggere criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- saper sostenere una propria tesi
- saper ascoltare criticamente le argomentazioni degli altri
- sapere identificare problemi e individuare soluzioni;

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- padroneggiare pienamente la lingua italiana per:
- comunicare attraverso l'esposizione orale e scritta conoscendo il codice lingua in tutti i suoi aspetti
- sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- leggere testi letterari, anche criticamente, attraverso i codici formali e linguistici assimilati e già operanti nelle letterature
- utilizzare gli elementi acquisiti utili ad operare raccordi interdisciplinari all'interno di aree come quella storico-filosofica, storico-letteraria ed espressiva
- riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche
- sapere utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- possedere, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative
- corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento;

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per quanto riguarda l'aspetto educativo, la scuola mira alla formazione di personalità equilibrate, mature, responsabili. In particolare, ritenendo diritto primario dello studente e dovere di una scuola libera e pluralista la formazione al sapere critico quale autentica precondizione di democrazia, si individuano alcuni obiettivi di carattere etico- civile e culturale:

- educazione al rispetto delle persone, delle cose e dell'ambiente
- consapevolezza del valore della legalità e promozione dell'autodisciplina
- educazione alla libertà di pensiero e alla creatività
- disponibilità al confronto tra modelli, opinioni, contesti diversi, riconoscendone le rispettive radici culturali, al fine di promuovere lo spirito di tolleranza e cooperazione
- attitudine a valorizzare, pur nell'attenzione alla dimensione interculturale ed europeistica, gli apporti culturali della tradizione italiana nella loro evoluzione storica.

Utilizzo della quota di autonomia

Il collegio docenti ha deliberato l'applicazione delle quote di autonomia nei limiti della norma al fine di introdurre i seguenti corsi di potenziamento:

- liceo scientifico con seconda lingua straniera (francese o tedesco)
- liceo scientifico con potenziamento di informatica
- liceo classico con potenziamento matematico
- liceo classico con seconda lingua (francese o tedesco)
- liceo classico con potenziamento di storia dell'arte.

Si allegano i quadri orari con evidenziate in rosso le quote di autonomia applicate

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

È un raccordo tra competenze disciplinari e trasversali della scuola e quelle richieste dal mondo del lavoro. L'attività è caratterizzata da una vasta gamma di possibilità lavorative. La scuola progetta il singolo percorso di integrazione tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa per consentire il pieno sviluppo della persona, accrescere la motivazione allo studio e guidare lo studente alla scoperta di vocazioni personali, interessi e stili di apprendimento individuali.

MODALITÀ: PCTO presso Struttura Ospitante. Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI: Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO: Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'attività verrà valutata con un voto assegnato in una materia di ricaduta e uno nel comportamento il I quadrimestre nella classe IV e il I e II quadrimestre nella classe V. Il voto sarà assegnato dal consiglio di classe sentita la valutazione del tutor aziendale e il parere del tutor di classe. Il consiglio

di classe redige la certificazione delle competenze raggiunte in alternanza, con particolare attenzione alle competenze chiave europee. la certificazione accompagna lo studente all'esame di stato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

POTENZIAMENTO DI LINGUA TEDESCA

BIENNIO

Il progetto parte dalla necessità di accrescere lessico e conversazione, anche con l'ausilio di insegnanti madrelingua, migliorando la competenza espressiva degli studenti riguardo ad aree tematica precise. Si ritiene inoltre necessario allenare gli studenti alla competenza di comprensione di semplici testi nativi provenienti da differenti aree geografiche e alla produzione di messaggi in contesti conosciuti. Il materiale presentato agli studenti sarà definito da esercizi di comprensione generale, nonché dettagliati e strutturati secondo i criteri metodologici più recenti.

T R I E N N I O

- Stage formativo presso una scuola in un paese di lingua francese o tedesca.
- Certificazioni esterne di lingue: gli allievi sostengono gli esami di livello B1 o B2, secondo il Common European Framework, in strutture indicate dagli enti certificatori e dietro pagamento di una somma richiesta in convenzione con il Ministero della Pubblica Istruzione.
- Sono necessari corsi di preparazione agli esami, per i quali si richiederà un contributo agli studenti, integrato dallo stanziamento di appositi fondi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Formare liberi cittadini europei capaci di integrarsi nelle realtà scolastiche e/o lavorative dei paesi della UE, grazie allo studio della lingua e cultura del paese straniero.
- Promuovere un atteggiamento di apertura e presa di coscienza del rapporto dialettico tra culture diverse
- Ampliare le competenze di ricerca e di rielaborazione delle informazioni.
- Ampliare le competenze linguistiche in lingua straniera

POTENZIAMENTO DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

Attivazione di una didattica laboratoriale, per coniugare il sapere al saper fare, soprattutto attraverso l'uso delle ICT (tecnologie informatiche) utilizzo del Cooperative Learning attraverso il quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del percorso comune di conoscenza

Obiettivi formativi e competenze attese

- Facilitare l'apprendimento tramite apprendimento concreto e sperimentale, in particolare nel campo delle scienze fisiche e chimiche o naturali in genere

- Migliorare la digital literacy degli allievi
- incrementare le certificazioni delle competenze digitali ECDL
- avvicinare un numero sempre maggiore di allievi alla programmazione
- Conoscenza e utilizzo del software AutoCAD

Laboratori: Con collegamento ad Internet, Informatica e Multimediale

Approfondimento: La necessità di competenze digitali di base è fortemente aumentata sia in entrata che in uscita: da un lato l'utilizzo di strumenti informatici per la didattica di tutte le discipline richiede una omogeneizzazione delle competenze in entrata dei nostri studenti e dall'altro competenze digitali e di programmazione sono sempre più richieste e apprezzate nel settore universitario dove la maggioranza dei nostri studenti si dirige dopo il liceo. Si rilevano abilità e competenze superficiali in entrata sugli applicativi base (elaborazione testi/ipertesti/presentazioni, disegno automatico, elaborazioni dati e non con foglio elettronico, gestione archivi di dati) e sulla operatività in rete. Scarse o nulle le capacità di programmazione.

SPERIMENTAZIONE BIOMEDICO

Dall'anno scolastico 2018/2019 è attiva presso il nostro istituto l'opzione liceo classico a curvatura biomedica. La scuola è stata selezionata fra le partecipanti e rientra fra i circa settanta licei classici e scientifici italiani cui è stata concessa. Il percorso didattico, è nato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri e continuerà come Progetto sperimentale di biologia a curvatura biomedica, approvato dal ministero dell'istruzione, che prevede lezioni sia del docente di scienze che di alcuni medici individuati dall'Ordine dei Medici e Chirurghi con l'obiettivo di fornire agli studenti strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini, quindi con finalità di orientamento oltre che di potenziamento di contenuti delle scienze mediche.

Obiettivi formativi e competenze attese: Il corso di studi offre, per tutto il quinquennio, un potenziamento curricolare di scienze naturali e, dalla classe terza, lezioni su specifici argomenti tenute direttamente da medici appartenenti all'ordine. La finalità è di carattere orientativo, infatti, affrontando le discipline di base della professione medica, il percorso offre la possibilità agli allievi di comprendere se abbiano le attitudini e la predisposizione a proseguire gli studi in ambito sanitario. Più dettagliatamente il corso di studi si propone di:

- Appassionare gli studenti allo studio delle scienze della vita e delle scienze mediche;
- Favorire l'acquisizione di una solida base culturale sia di tipo umanistico che scientifico e di un efficace metodo di apprendimento, indispensabili per la prosecuzione degli studi in ambito sanitario e chimico-biologico;
- Favorire l'acquisizione della consapevolezza che la professionalità consta di conoscenze e abilità specifiche, ma anche di capacità relazionali e umane;
- Favorire l'acquisizione di valide competenze che possano facilitare il superamento dei test di ammissione al corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o ad altre facoltà di ambito sanitario.

Organizzazione del corso

Durante il triennio, gli argomenti di ogni annualità, si articolano in quattro nuclei tematici, ciascuno affrontato dal punto di vista dell'anatomia e della fisiologia da un docente di scienze dell'Istituto e dal punto di vista delle patologie e delle terapie da un medico

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI ATTIVITÀ

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola L'istituto dispone di un collegamento a fibra disponibile in ogni ambiente. Gli accessi sono di quattro tipi, gestiti da un firewall:

- Ospiti
- Studenti
- WIFI registro elettronico
- Segreteria

Risultati attesi:

- Facilitare la comunicazione e la trasmissione di documentazione amministrativa fra le varie realtà dell'istituto.

IDENTITA' DIGITALE

Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On). Attraverso MasterCom studenti, genitori, docenti e personale di segreteria hanno la possibilità di:

- accedere alle risorse amministrative e didattiched ell'istituto

STRUMENTI ATTIVITÀ

Digitalizzazione amministrativa della scuola

Strategia "Dati della scuola"

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

L'istituto affida alla società MASTERCOM la conservazione dei dati e la tutela della sicurezza e della riservatezza.

STRUMENTI ATTIVITÀ

Affinamento della capacità critica nell'utilizzo dei materiali offerti dalla rete.

Ambienti per la didattica digitale integrata

L'istituto dispone di laboratori informatici specificamente destinati all'attività didattica.

La didattica digitale viene però integrata attraverso strumenti a disposizione di ciascuna aula, attraverso l'uso di LIM (il patrimonio della scuola è stato ampliato, così da garantire che tutte le classi possano accedere a tali strumenti) e di postazioni mobili multimediali.

Risultati attesi:

- Miglioramento dell'offerta didattica in modo flessibile e articolato.
- Potenziamento delle competenze digitali sia dei docenti che degli studenti

COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ

- Ampliamento dell'offerta formativa superando i limiti logistici dell'apertura della scuola, della distanza degli studenti, degli orari;
- Facilitare la relazione tra studenti e docenti;
- Favorire il recupero e il miglioramento delle competenze disciplinari.
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

- Due biblioteche completamente informatizzate e accessibili, in rete con le biblioteche municipali.
- Progettare azioni atte a valorizzare l'utilizzo delle biblioteche quali centri privilegiati di distribuzione e approfondimento del sapere.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari: docenti.

Risultati attesi: si fa riferimento alla sezione formazione

Alta formazione digitale: Istituzione di un corso interno per l'uso delle piattaforme di webinar. Si prenderanno in esame le funzionalità di alcune delle piattaforme maggiormente orientate verso l'e-learning: Teleskill Live, Clickmeeting, WebinarJam ecc.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Destinatari: i docenti.

Il corso sarà tenuto in modalità blended (in partein presenza e in parte online), per sperimenta l'uso dello strumento "sala conferenze online", per apprendere le modalità di organizzazione di un webinar e per elaborare modelli di attività da affiancare alla didattica tradizionale.

Risultati attesi:

- diffondere l'uso dello strumento della conferenza online;
- favorire l'attivazione di attività didattiche a distanza, a integrazione di quelle curricolari;
- ampliare l'offerta formativa e differenziare la possibilità di intervento a favore degli studenti.

L' animatore digitale si rende disponibile a sostenere e tenere in prima persona le formazioni programmate e a fornire consulenza specifica

Destinatari: docenti e studenti.

Risultati attesi:

- ampliare le competenze digitali dei docenti e favorire l'adozione di strumenti flessibili, di supporto alla didattica e alla programmazione delle attività;
- favorire la collaborazione fra docenti e la relazione con gli studenti;
- offrire una varietà di strumenti per la valorizzazione e il potenziamento delle competenze degli studenti;
- disporre di nuovi strumenti di recupero per gli studenti in difficoltà.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Sono allegati i criteri di valutazione deliberati nel collegio docenti per:

- valutazione discipline e condotta;
- ammissione alla classe successiva e agli esami;
- credito scolastico nel triennio.

Si rileva che, dopo le norme speciali del periodo di emergenza, in considerazione di quanto riportato nell'D.M. n° 5 del febbraio 2021:

- La valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento. Ministero dell'Istruzione
- Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.
- Gli alunni della scuola secondaria di secondo grado sono ammessi alla classe successiva in base alle diposizioni vigenti del DPR122

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione e punti di forza

Nella scuola è presente un numero limitato di alunni con bisogni educativi speciali per i quali vengono elaborati dei piani didattici personalizzati, condivisi da tutto il Consiglio di Classe e aggiornati annualmente. Per gli studenti stranieri da poco in Italia viene attivato un corso di italiano L2, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica e sociale, poi per lo studio delle discipline. Viene realizzata una progettazione iniziale per obiettivi minimi e sono previsti tempi più lunghi per il raggiungimento degli stessi. Nel corso di tutto l'anno scolastico sono approntati interventi di sostegno e un costante monitoraggio dei progressi avvenuti rispetto al livello di partenza. È offerto, in collaborazione con l'ASL di zona, un presidio psicologico (Free Student Box) a tutti gli alunni, le famiglie, i docenti col fine di favorirne il benessere.

Recupero/potenziamento e Punti di forza

Per sopperire alle lacune degli studenti vengono offerti regolarmente corsi di recupero i cui risultati vengono monitorati all'interno della classe e, alla fine del primo quadrimestre, con verifiche per classi parallele. L'istituto offre corsi di potenziamento e possibilità di partecipare a gare per quanto riguarda le materie caratterizzanti (matematica, scienze, fisica, italiano, greco). Oltre all'organizzazione di corsi di recupero, in aula vengono effettuate pause didattiche e vengono elaborati percorsi per il recupero individuale.

- L'Istituto organizza il peer tutoring tramite supporto offerto dagli studenti del triennio agli studenti del biennio.
- I fondi PNRR e POIN permettono l'organizzazione di numerosi corsi di potenziamento e recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLO):

- Dirigente scolastico
- Docenti Curriculari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Famiglie
- Ogni addetto del servizio sanitario nazionale che si occupi del caso
- Educatori, assistenti sociali, riabilitatori, assistenti ABA...

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è redatto per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2/94. in apposita riunione del consiglio di classe, che ne è titolare all'inizio dell'anno. In riferimento alle specifiche diagnosi di disabilità, situazioni di disagio e necessità di alunni con bisogni educativi speciali si elaborano PEI, PDP e BES. In tali documenti vengono individuati

- obiettivi specifici di apprendimento e relative strategie didattiche

- obiettivi educativi e relative strategie educativo/didattiche iniziative (laboratori, progetti, stages) relative al progetto di vita dell'alunno finalizzate all'inserimento nel mondo lavorativo
- iniziative formative coordinate tra istituzioni scolastiche e realtà socio assistenziali o educative territoriali
- I vari tipi di percorsi didattico educativo sono finalizzati a rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni intraprese, favorire il successo della persona nel rispetto della sua individualità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno e condiviso dalla famiglia. Le varie figure dell'istituto concorrono alle pratiche inclusive

- Dirigente scolastico: svolgere attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti; convocare e presiedere le riunioni collegiali; prendere visione del PDP/PEI
- GLO: Monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'inclusione)
- Consigli di classe: Esaminare e valutare la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discutere, redigere e approvare i P.E.I. e i P.D.P. in presenza dei medici dell'ASL, degli educatori, gli assistenti e famiglia dell'alunno che manifesta B.E.S.
- Docenti di sostegno: Partecipazione alla programmazione educativo-didattica; Supporto al consiglio di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; Interventi sul piccolo gruppo; Coordinamento, stesura e applicazione del Piano di Lavoro (PEI e PDP).
- Assistente educatore: Collaborazione alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo; Partecipazione alla continuità nei percorsi didattici.
- Collegio Docenti: Deliberare il Piano annuale per l'Inclusività; Aderire ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.
- Funzioni Strumentali: Collaborazione attiva alla stesura del Piano Annuale dell'Inclusione.
- Personale ATA: Prestare assistenza agli alunni disabili ove necessario.

La scuola si coordina con i diversi servizi esistenti sul territorio, tenendo conto di:

- PEI
- disponibilità di supporto per i servizi alla persona (trasporto, assistenza, servizi educativi);
- esigenza di svolgere i tirocini di orientamento al lavoro (stages);
- disponibilità di risorse dell'Ente locale

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: Le famiglie vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Sono punti di partenza fondamentali nella costruzione del patto educativo scuola-famiglia le modalità di contatto, la presentazione e la conoscenza della situazione familiare e delle specifiche

esigenze della stessa, la gestione della presa in carico degli alunni (in modo particolari degli alunni delle classi prime). Tali elementi sono fondamentali per operare attraverso una collaborazione costante ed una progettazione condivisa. Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno (PEI e PDP), nelle forme istituzionali e non

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Docenti di sostegno: Partecipazione a GLO
- Docenti di sostegno: Rapporti con famiglie
- Docenti di sostegno: Attività individualizzate e di piccolo gruppo
- Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili): Partecipazione a GLO
- Docenti di sostegno: Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
- Docenti curriculari: Rapporti con famiglie
- Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili): Tutoraggio alunni
- Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili): Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

- Personale ATA: Progetti di inclusione/laboratori integrati
- Unità di valutazione multidisciplinare: Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare e Procedure condivise di intervento sulla disabilità

- Associazioni di riferimento: Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
- Associazioni di riferimento: Progetti territoriali integrati
- Associazioni di riferimento: Progetti integrati a livello di singola scuola
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- Rapporti con GLIR/GIT/ Scuole polo per l'inclusione territoriale: Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Procedure condivise di

intervento su disagio e simili
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Progetti territoriali integrati
- Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale: Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P., P.S.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S. I criteri di valutazione espressi nei PDP privilegeranno i processi di apprendimento rispetto alla performance. Nella verifica e nella valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza dell'alunno e verificano quanto gli obbiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente a percorsi personalizzati i consigli di classe:

- Concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze
- Individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili se possibili a quelli del percorso comune

ALLEGATI:

curricolo-verticale-sull-orientamento ultimo (1) (1).docx

Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente Scolastico (nr. 2 collaboratori)

- sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o impedimento della stessa;
- organizzare e gestire la documentazione riguardante i Collegi Docenti;
- compilare in collaborazione con la Dirigente e gli uffici di segreteria i monitoraggi (MIUR, USR, USP, ISECS, ...) a livello d'Istituto;
- predisporre in concerto con la DS e in supporto agli uffici di segreteria, le circolari e le comunicazioni annualmente ricorrenti alle famiglie;
- predisporre di concerto con la DS e la prima collaboratrice il piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali);
- verificare la corretta predisposizione della documentazione (verbali, schede di valutazione, PEI, piani di lavoro, relazioni finali e altra documentazione didattica), coordinare la sua raccolta e archiviazione a fine anno in collaborazione con la DS e la prima collaboratrice;
- svolgere le funzioni di referente sede classica
- gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente, in caso di errori o urgenze non gestite dal docente incaricato
- gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici dai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza;
- pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola, in collaborazione con la commissione orario;
- pianificazione e coordinamento del piano delle aule in collaborazione con la
- commissione orario e dell'utilizzo delle aule per attività pomeridiane;
- in collaborazione con la commissione orario pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- cura dei rapporti col l'utenza e con enti esterni;
- cura, unitamente agli altri collaboratori e agli uffici di segreteria, della contabilizzazione per ciascun docente delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse, nonché delle ore eccedenti;
- vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, tramite la raccolta e il coordinamento dei moduli di segnalazione all'uopo approntati;

- gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e/o con gli altri collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente;
- Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
- Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
- Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza
- Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIUR (centrale, USR e ambito territoriale) avente carattere di urgenza;
- Firma richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi;
- Firma richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni, in assenza degli altri docenti a tale compito delegati

Staff del DS (comma 83 Legge107/15) (nr. 12 collaboratori): Lo staff del dirigente è composto dai due collaboratori, dal responsabile di sede, dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. Si riunisce a cadenza almeno mensile o a richiesta dei membri.

Funzione strumentale (nr. 8 collaboratori)

Gli ambiti delle funzioni strumentali sono deliberati in collegio:

- PTOF, RAV e PdM
- Referente alunni DSA – BES - H
- Orientamento in entrata e uscita
- Innovazione e ricerca didattica, formazione e sostegno al lavoro docente

I compiti sono differenziati a seconda dell'impegno e dell'area.

Responsabile di plesso (nr. 1 collaboratore)

- La docente collabora con il primo collaboratore del dirigente scolastico ed è referente della sede di via Franchetti.
- sostituire la Dirigente nell'ordinaria amministrazione in caso di assenza o impedimento della stessa e di contestuale assenza della prima e seconda collaboratrice;
- predisporre di concerto con la DS e in supporto agli uffici di segreteria, le circolari e le comunicazioni annualmente ricorrenti alle famiglie;
- predisporre di concerto con la DS e la prima collaboratrice il piano annuale delle attività didattiche (impegni collegiali);
- gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente, in caso di errori o urgenze non gestite dal docente incaricato;
- gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione agli uffici ed ai coordinatori di classe, nonché alla Presidenza;
- pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli alunni della scuola, in collaborazione con la commissione orario;

- pianificazione e coordinamento del piano delle aule in collaborazione con la commissione orario e dell'utilizzo delle aule per attività pomeridiane;
- pianificazione e coordinamento dell'orario dei docenti e degli alunni per l'approfondimento/ampliamento dell'offerta formativa nonché di tutte le attività scolastiche;
- vigilanza e segnalazione formale agli Uffici di eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti, tramite la raccolta e il coordinamento dei moduli di segnalazione all'uopo approntati;
- gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria e/o con gli altri collaboratori, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente;
- Orientamento in ingresso degli studenti per la sede scientifica.
- Informazione al DS e ai suoi collaboratori su esigenze organizzative ed eventuali problematiche (malfunzionamenti, infortuni, emergenze, furti, atti vandalici, ecc.);
- lettura e controllo quotidiano di circolari interne, posta, comunicazioni;
- coordinamento e organizzazione del plesso (assunzione del ruolo di referente sostituto del dirigente nel plesso in riferimento a insegnanti, personale ausiliario, segreteria e per la trasmissione delle informazioni);
- organizzazione dell'accoglienza dei docenti neo-arrivati o dei supplenti, affinché possano accedere a tutte le informazioni indispensabili per lo svolgimento del loro incarico;
- coordinamento della progettualità;
- partecipazione agli incontri con le famiglie in occasione delle iscrizioni;
- partecipazione alle riunioni di staff;

Responsabile di laboratorio (nr. 10 responsabili)

I responsabili dei laboratori di chimica, fisica, lingue, informatica e palestre (assimilate a laboratori) operano distintamente per le due sedi, redigono il piano degli acquisti per il rinnovamento strumentale, controllano le dotazioni di sicurezza.

Animatore digitale (nr. 1 persona)

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale (nr. 3 persone)

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Coordinatore attività PCTO (nr. 2 coordinatori)

- Favorire ed organizzare le relazioni tra azienda, tirocinante ed Istituzioni scolastica per sviluppare obiettivi didattici, formativi e sociali delle attività di stage, Valutare, le competenze in ingresso dei corsisti, al fine di accertare eventuali competenze già in loro possesso ed attivare misure di individualizzazione del percorso formativo, a tal fine sarà disponibile apposito modulo;
- Mettere in atto strategie di orientamento adeguate alle competenze accertate dello studente, anche attraverso la rilevazione dei bisogni formativi o degli interessi degli studenti stessi tramite il modulo anche sopra citato;
- Curare e predisporre l'abbinamento azienda-allievo e concordare con il referente d'Istituto;
- Contattare, prima dell'inserimento dello studente, le aziende intenzionate ad accogliere gli studenti, per concordare le modalità di inserimento e la disponibilità di strutture adeguate;
- Curare l'inserimento in azienda degli allievi;
- Distribuire agli studenti e ritirare firmati i moduli "Patto formativo degli studenti in alternanza scuola – lavoro"
- Predisporre la convenzione su modulo già in possesso della scuola e curare che gli studenti la riportino firmata da genitori e aziende;
- Seguire gli allievi durante lo stage e rendersi loro disponibile per ogni evenienza;
- Verificare il funzionamento dello stage in itinere, attraverso contatti telefonici (almeno uno durante il periodo di stage), da svolgersi entro tempi prestabiliti, compilando il registro messo a disposizione dall'Istituto;
- Nel caso si verifichino episodi di particolare gravità tali da causare la sospensione dello stage, concordare con il referente d'Istituto le modalità di comunicazione alle famiglie e il rientro del/degli alunno/i che se minorenne/i dovrà/dovranno essere affidato/i ai genitori per il viaggio di ritorno;
- Controllare la corretta compilazione della "Scheda individuale dello stagista" fornita dalla

scuola, in cui sono riportate le ore svolte e corredate con la registrazione delle presenze e gli argomenti svolti, e firmarla in calce;
- Partecipare al monitoraggio e alla valutazione di fine stage e redigere la relazione sull'intervento di fine stage, utilizzando i moduli di "Certificazione delle competenze". Tale attività è da effettuarsi durante lo scrutinio successivo al termine dell'alternanza, ovvero durante il primo scrutinio intermedio della classe successiva
- Far compilare e raccogliere gli schemi di valutazione dell'attività da parte degli studenti al termine delle attività, tale compito è da effettuarsi all'inizio dell'anno successivo.

Tutor PCTO (nr. 33 tutor)

- Le attività previste per il tutor saranno le seguenti:
- Favorire ed organizzare le relazioni tra azienda, tirocinante ed Istituzioni scolastica per sviluppare obiettivi didattici, formativi e sociali delle attività di stage
- Valutare, le competenze in ingresso dei corsisti, al fine di accertare eventuali competenze già in loro possesso ed attivare misure di individualizzazione del percorso formativo, a tal fine sarà disponibile apposito modulo;
- Mettere in atto strategie di orientamento adeguate alle competenze accertate dello studente, anche attraverso la rilevazione dei bisogni formativi o degli interessi degli studenti stessi tramite il modulo anche sopra citato;
- Curare e predisporre l'abbinamento azienda-allievo e concordare con il referente d'Istituto;
- Contattare, prima dell'inserimento dello studente, le aziende intenzionate ad accogliere gli studenti, per concordare le modalità di inserimento e la disponibilità di strutture adeguate;
- Curare l'inserimento in azienda degli allievi;
- Distribuire agli studenti e ritirare firmati i moduli "Patto formativo degli studenti in alternanza scuola – lavoro"
- Predisporre la convenzione su modulo già in possesso della scuola e curare che gli studenti la riportino firmata da genitori e aziende;
- Seguire gli allievi durante lo stage e rendersi loro disponibile per ogni evenienza;
- Verificare il funzionamento dello stage in itinere, attraverso contatti telefonici (almeno uno durante il periodo di stage), da svolgersi entro tempi prestabiliti, compilando il registro messo a disposizione dall'Istituto;
- Nel caso si verifichino episodi di particolare gravità tali da causare la sospensione dello stage, concordare con il referente d'Istituto le modalità di comunicazione alle famiglie e il rientro del/degli alunno/i che se minorenne/i dovrà/dovranno essere affidato/i ai genitori per il viaggio di ritorno;
- Controllare la corretta compilazione della "Scheda individuale dello stagista" fornita dalla scuola, in cui sono riportate le ore svolte e corredate con la registrazione delle presenze e gli argomenti svolti, e firmarla in calce;
- Partecipare al monitoraggio e alla valutazione di fine stage e redigere la relazione sull'intervento di fine stage, utilizzando i moduli di "Certificazione delle competenze". Tale attività è da effettuarsi durante lo scrutinio successivo al termine dell'alternanza, ovvero durante il primo scrutinio intermedio della classe successiva
- Far compilare e raccogliere gli schemi di valutazione dell'attività da parte degli studenti al

termine delle attività, tale compito è da effettuarsi all'inizio dell'anno successivo.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado Classe di concorso	Attività realizzata	Numero unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Collaborazione con il dirigente scolastico, insegnamento nelle classi di potenziamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: Insegnamento · Organizzazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Disponibilità per sostituzione, organizzazione dei servizi di sportello psicologico Impiegato in attività di: · Potenziamento	1
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Organizzazione delle attività connesse alle competenze di cittadinanza e di cittadinanza europea, insegnamento. Impiegato in attività di: · Insegnamento · Potenziamento · Progettazione	1
	Insegnamento per lo sviluppo dei curricula di potenziamento: classi con potenziamento informatico al biennio della sezione classica e classi con informatica	

A041 - INFORMATICA	nella sezione scientifica. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Organizzazione delle sostituzioni a livello di istituto, collaborazione con i referenti Alternanza scuola lavoro per la stesura dei documenti, insegnamento delle discipline giuridiche in progetti di potenziamento collegati a Storia nelle classi degli ultimi due anni. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1
A034 - CHIMICA	Attività di insegnamento per il potenziamento dell'offerta formativa, attività di laboratorio di chimica e biologia in assenza del tecnico di laboratorio Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Insegnamento nelle classi di indirizzo classico con potenziamento di storia dell'arte, organizzazione dei progetti extracurriculare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE	Insegnamento nelle classi di potenziamento con seconda lingua straniera	

NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore; redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); elabora la scheda

	finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità; quale consegnatario (art. 24 c. 7); effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); riceve dal docente che cessa dall'incarico di sub consegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.I. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo	Gestisce il protocollo elettronico gestione del protocollo – rilevazione quotidiana della posta elettronica in entrata/uscita dalle varie caselle di posta dell'Istituto – gestione e divulgazione delle circolari interne e della predisposizione delle indicazioni interne quando necessitano – pubblicazione atti nel sito del Liceo - tenuta dell'inventario dei beni – collabora con la collega Settino alla tenuta del conto corrente postale – gestione dei progetti con redazione dei contratti ad esperti esterni e tenuta del registro dei contratti – anagrafe delle prestazioni – gestione dei compensi accessori percepiti dal personale docente e ATA con il FIS e con fondi del bilancio. Inserimento ferie supplenti brevi in Sidi. Effettua gli acquisti in casi urgenti. Esegue il servizio di videoscrittura delle comunicazioni di servizio e coadiuva le colleghe al servizio di sportello nella

	giornata di sabato e tutte le volte che vi è la necessita.
Ufficio acquisti	Gestisce gli acquisti tramite Consip e su Mepa, collabora con DS e DSGA alla stesura e predisposizione dei bandi pubblici per acquisti di beni, concessioni di servizi o esperti esterni, cura i progetti PON e Erasmus. Gestisce ordini di acquisto e registrazione del materiale di facile consumo - gestione del magazzino scorte di materiale vario (cancelleria, pulizia, pronto soccorso ecc.) – gestione completa delle pratiche di contabilità da inoltrare al DSGA per il pagamento – bandi o lettere di invito per reclutamento di esperti esterni e associazioni per i vari progetti del PTOF - archiviazione dei mandati - front office negli orari di apertura al pubblico – supporto alla didattica
Ufficio per la didattica	Cura il registro elettronico, le iscrizioni, i rapporti con il gestore del servizio registro elettronico (Mastercom) , i portali SIDI di Anagrafe studenti, studenti in situazione di disabilità, alternanza scuola lavoro, gite e viaggi di istruzione, autorizzazioni potenziamento offerta formativa, quadri orari e abbinamento docenti - classi. Inoltre rientrano nelle mansioni: : gestione degli alunni della sezione scientifico/classico, pratiche generali relative alla sezione scientifico e classico, gestioni libri di testo in collaborazione coi colleghi addetti a tale compito – gestione statistiche degli alunni – anagrafe alunni e gestione dell'alternanza scuola lavoro, gestione degli appuntamenti per l'orientamento.

Ufficio per il personale A.T.D.	Cura contratti, nomine, convocazioni del personale , ricostruzioni di carriera e ogni ambito giuridico, stato giuridico del personale docente e ATA, fascicoli personali compresa archiviazione – gestione assenze con inserimento in Argo personale e VSG di Sidi - stipula dei contratti del personale a tempo indeterminato e determinato – comunicazioni al SARE - graduatorie internedel personale a tempo indeterminato - gestione e convalidapunteggi graduatorie supplenti docenti e ATA – ricerca supplenti temporanei – trasferimenti del personale e cessazioni dal servizio – permessi sindacali - gestioni informatiche di complessa attuazione comprese quelle statistiche del personale - infortuni del personale dipendente - gestione del T.F.R.1 – predisposizione PA04- predisposizione tabella per pagamento FIS docenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attivitàamministrativa:	· Registro online Pagelle on line · Modulistica da sito scolastico · Pubblicazione on line circolari

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

v **RETE PROVINCIALE FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI**

Azioni	Formazione del personale

realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

v **RETE NAZIONALE LICEI CLASSICI**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	

	Partner rete di scopo

v **CONVENZIONE "ITEATRI"**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

v **CONVENZIONICONUNIVERSITÀPERACCOGLIENZADEITIROCINANTI**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale

Risorse condivise	Risorse professionali

v **RETE PROVINCIALE "SCIENZE IN GIOCO"**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

v **RETE DI AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

v **RETE FORMAZIONE AMBITO 18**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	Altre scuole Università Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

ACCORDO DI RETE PER INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI NON ITALOFONI E EDUCAZIONE INTERCULTURALE ALLA CITTADINANZA

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

v **RETE REGIONALE MEP**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

v **CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ PER ACCOGLIENZA DEI TIROCINANTI**

Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

v **CONVENZIONE "PROGETTO CINA"**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

v **CONVENZIONI PER PCTO**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche

Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

v **CONVENZIONE"FERMI-MANZONI"**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

v APPROFONDIMENTI DELLE DISCIPLINE

I docenti organizzano approfondimenti su discipline scientifiche e umanistiche secondo le necessità annuali e come risulta dal piano annuale di formazione approvato in collegio docenti a ottobre. Le iniziative sono rese pubbliche sia sul sito sia sul portale SOFIA

Collegamento con le prioritàdel PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti Docenti di altri istituti Studenti Cittadini
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

v CORSI METODOLOGICI E DI DIDATTICA

I docenti organizzano approfondimenti metodologici e didattici anche sulla didattica integrata e digitale secondo le necessità annuali e come risulta dal piano annuale di formazione approvato in collegio docenti a ottobre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni Docenti di altri istituti

Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEL DISAGIO PSICOLOGICO, DEL RITIRO SCOLASTICO, DELLE CRISI ADOLESCENZIALI

In collaborazione con Provincia, Neuropsichiatria, Gast e Rete regionale per l'Adolescenza, su finanziamento regionale, una serie di incontri con studenti, genitori e docenti per la gestione del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Benessere scolastico
Destinatari	Docenti, genitori, studenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Laboratori • Incontri frontali anche on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività in rete

Approfondimento

La normativa: La legge 107/2015, al comma 124, definisce la formazione in servizio del personale docente come "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione – continua il comma 124 - sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali

rappresentative di categoria. Commentando il comma 124 il piano triennale per la formazione pubblicato il 3 ottobre 2016

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente

La definizione del piano annuale / triennale di formazione richiede di considerate con molta attenzione i seguenti aspetti del Piano Triennale MIUR.

Gli obiettivi formativi del piano di formazione MIM

Vi è una triplice natura degli obiettivi formativi. Essi sono infatti riferibili a

livelli	ambiti	declinazione
		COMPETENZE DI SISTEMA Autonomia didattica e organizzativa valutazione e miglioramento didattica per competenze e innovazione metodologica COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Esigenze nazionali	Priorità del sistema e Piani Nazionali (es. lingue, competenze digitali, inclusione e integrazione didattica per competenze, autonomia)	Scuola e lavoro COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Obiettivi di	Legame tra bisogni individuali, bisogni della scuola e del territorio	Formazione linguista straniera – inglese (certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica - CLIL) Formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD Formazione nell'ambito dell'innovazione didattica Formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe Formazione nell'ambito della valutazione didattica

miglioramento della scuola		Formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro Formazione specifica in ordine alla didattica inclusiva
	Piano di formazione dell'istituto	Formazione prioritaria nel campo delle singole discipline, con particolare attenzione a Matematica, Storia e filosofia, letteratura Italiana, Lingua Inglese, Fisica, Produzioni vegetali ed animali, Agronomia, Biotecnologie e gestione dell'ambiente con peculiare centralità di Ingegneria naturalistica, formazione in ambito ambientale, educazione alla sostenibilità ambientale, Trasformazione dei prodotti, Biologia applicata e microbiologia, igiene, anatomia e fisiologia umana, Chimica analitica, strumentale organica e inorganica Economia, Scienze Motorie, Storia dell'arte

	Standard Professionali	cura della propria formazione in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle pratiche, diffusione di esperienze di eccellenza partecipazione responsabile all' organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche assicurando funzioni di coordinamento e animazione; possesso ed esercizio delle competenze relazionali e

Sviluppo personale e obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente		organizzative in relazione alla migliore gestione dell' insegnamento e degli ambienti di apprendimento; possesso ed esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;

		Il Portfolio consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un'analisi delle seguenti caratteristiche: la tipologia dei percorsi frequentati (monte ore, fonti formative, traguardi raggiunti, ecc.); le modalità di formazione (peer to peer, lezioni, laboratori pratici, approcci "on the job", azioni di accompagnamento, ecc.); i contenuti di formazione; percorsi di formazione all'estero; l'utilizzo delle risorse (economiche, professionali, materiali, strumentali, ecc.); la progettualità conseguente alla formazione; il report narrativo del per- corso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento (positività, elementi critici, perplessità, inapplicabilità, ecc.) e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell'istituzione; la presentazione pubblica della progettualità e del percorso formativo; l'autovalutazione del percorso; la partecipazione al progetto formativo della scuola.

	Portfolio professionale docente	

Sviluppo personale e obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente	Piano individuale di Sviluppo Professionale	Il Piano individuale di sviluppo professionale è uno strumento, che ciascun docente curerà conaggiornamenti periodici, in cui indicare esigenze e proposte di crescita professionale in riferimento alle diverse aree. Questo permette, da una parte, di rendere ciascun docente parte attiva nel processo di crescita e di miglioramento della comunità pro fessionale di appartenenza e,dall'altra, d raccogliere complessivamente le esigenze formative della scuola. Il dirigente, infatti, nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti e i propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e dovrà essere

		inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF.

I soggetti e le azioni

Soggetto	Azioni
MIUR	Piani Nazionali Standard di qualità Monitoraggio complessivo
USR	Task force regionale Sostegno agli ambiti Monitoraggio territoriale
SCUOLA	Progetta in rete, all'interno degli ambiti territoriali Si coordina con altri poli formativi Redige il Piano di Formazione dell'istituto

DOCENTI	Esprimono i propri bisogni, individualmente attraverso il Piano di Sviluppo Professionale, e collettivamente all'interno del Collegio Docenti Partecipano alla formazione e la valutano

Le Unità Formative

Il percorso formativo è strutturato in Unità Formative.

Ogni Unità dovrà indicare la struttura di massima del percorso formativo. È importante qualificare, prima che quantificare, l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali ad esempio:

- formazione in presenza e a distanza,
- sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione,
- lavoro in rete,
- approfondimento personale e collegiale,
- documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola
- progettazione

L'Unità Formativa viene riconosciuta e acquisita in modo da tenere conto delle diverse attività formative sopra indicate e costruita in modo che si possa riconoscere e documentare il personale percorso formativo del docente, all'interno del più ampio quadro progettuale della scuola e del sistema scolastico. Per la definizione delle Unità Formative, in fase di prima definizione può essere

utile fare riferimento a standard esistenti, come il sistema dei CFU universitari e professionali. Le scuole riconoscono come Unità Formative la partecipazione a iniziative promosse direttamente dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e quelle liberamente scelte dai docenti, purché coerenti con il Piano di formazione della scuola. L'attestazione è rilasciata dai soggetti che promuovono ed erogano la formazione, ivi comprese le strutture formative accreditate dal MIUR, secondo quanto previsto dalla Direttiva 176/2016. Le Unità Formative sono programmate e attuate su base triennale, in coerenza con gli obiettivi previsti nel presente Piano Nazionale e nei Piani delle singole scuole. Nella progettazione dei Piani triennali, andrà posta particolare attenzione, soprattutto in questa prima fase di attuazione, alla necessità di garantire ai docenti almeno una Unità Formativa per ogni anno scolastico, diversamente modulabile nel triennio.

Definizione Piano formazione "Ariosto Spallanzani" – linee di indirizzo

Il collegio docenti assume quanto scritto dal dirigente che, "nella definizione delle linee di indirizzo da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto", ha riassunto le esigenze formative espresse ad oggi dai docenti nei propri piani individuali.

l'analisi dei bisogni formativi dei docenti ha messo sino ad ora in luce bisogni formativi perfettamente allineati alle indicazioni ministeriali. In particolare sono stati segnalati i seguenti bisogni:

- formazione prioritaria nel campo delle singole discipline,
- formazione linguista straniera – inglese. Significative richieste di certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica (CLIL)
- formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
- formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
- formazione nell'ambito della valutazione didattica
- formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

percorsi formativi già in essere

- greco moderno;

i percorsi formativi riconosciuti entro il Piano Formazione Istituto. Tenuto conto di quanto sin qui espresso il collegio definisce gli ambiti entro cui sono riconosciuti i percorsi attuati dai singoli docenti e che si caratterizzano per la loro coerenza con il piano formativo dell'Istituto.

- Formazione nelle singole discipline,

- formazione linguista straniera – inglese (certificazione sia linguistica che linguistico-metodologica - CLIL)
- formazione nel campo della didattica digitale entro il vasto perimetro definito dal PNSD
- formazione nell'ambito dell'innovazione didattica
- formazione nell'ambito della dimensione relazionale e della gestione delle interazioni educative con il gruppo classe
- formazione nell'ambito della valutazione didattica
- formazione nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

Percorsi formativi da realizzare

Il collegio potrà definire percorsi formativi e la loro modalità di realizzazione con riferimenti ad ambiti non compresi nelle azioni già in essere e/o individuate. Al riguardo è tuttavia necessario attendere l'avvio delle attività della rete di scopo per l'ambito territoriale 18.

Strutturare le unità formative: è comunque necessario che i percorsi formativi già definiti o in essere siano ridefiniti secondo la logica delle unità formative così che i docenti che li frequentano siano già messi nella condizione di avviare la strutturazione del proprio piano individuale di sviluppo professionale e quindi procedere all'utilizzo (quando sarà disponibile) del portfolio professionale docente.

v **FORMAZIONE SICUREZZA**

Descrizione dell'attività diformazione	Sicurezza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico e amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

v **PIATTAFORMA PASSWEB**

Descrizione dell'attività diformazione	Gestione della piattaforma INPS per le ricostruzioni di carriera
Destinatari	Assitenti amministrativi
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo e da USP